



Città di Aosta
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Ville d'Aoste
Région Autonome Vallée d'Aoste

**Determinazione
Dirigenziale**

AREA A1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE

Servizio: Servizio Segreteria del Sindaco, trasparenza, progetti e finanziamenti speciali, innovazione e tecnologia comunale

Ufficio: Ufficio SITEC e Trasparenza

N° Prop. 330 del 06/05/2025

DETERMINAZIONE N. 315 del 12/05/2025

OGGETTO: AREA A1 – SITEC E TRASPARENZA – AVVISO PUBBLICO PNRR “MISURA 1.4.4. - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)” - DECISIONE DI CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ IN HOUSE IN.VA. S.P.A. DEI SERVIZI DI SUPPORTO E CONDUZIONE DEL PROGETTO – CUP C51F24008700006 – CIG B6B8CA4904

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a novembre 2022 è stato pubblicato il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione Digitale e con il Ministro per la Pubblica Amministrazione, del 18 ottobre 2022 adottato ai sensi dell'art. 62, comma 6-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2022, n. 82 recante “Modalità di aggiornamento della piattaforma di funzionamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente per l'erogazione dei servizi resi disponibili ai comuni per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile;
- l'art. 10, comma 1, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha stabilito che l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) contenga l'Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC);
- a tal fine, l'art. 30, comma 8-bis, lett. c) del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla legge 29 giugno 2022, n.79, nell'integrare la disposizione di cui all'art. 62, comma 2-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale-CAD), ha precisato lo strumento normativo per l'attuazione di detto Archivio stabilendo che *"Le modalità e i tempi di adesione da parte dei comuni all'archivio nazionale informatizzato, con conseguente dismissione della versione analogica dei registri dello stato civile, sono definiti con uno o più decreti di cui al comma 6-bis" e più esattamente "con uno o più decreti del Ministro dell'interno,*



adottati di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e il Ministro per la pubblica amministrazione, sentiti il Garante per la protezione dei dati personali e la Conferenza Stato-città ed autonomie locali...";

- il provvedimento, pertanto, disciplina la completa informatizzazione dei registri dello stato civile tenuti dai Comuni (nascita, matrimonio, unione civile, cittadinanza e morte), centralizzando i relativi atti in un unico archivio nazionale gestito dal Ministero dell'Interno;
- al riguardo, si fa presente che è stato previsto uno specifico progetto, finanziato con i fondi destinati alla realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è soggetto attuatore, con il coinvolgimento nelle diverse fasi di sviluppo di tutti gli attori del processo;
- il Ministero dell'Interno ha previsto di sostenere gli enti locali mediante l'assegnazione di risorse a titolo di contributo, pubblicando in data 23 luglio 2024, l'Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - componente 1 – investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale”, misura 1.4.4. - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - adesione allo stato civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)”, al fine di promuovere ed accelerare il processo di adozione dei servizi dell'ANSC da parte dei comuni;

Rilevato che:

- l'integrazione di ANSC in ANPR consente di individuare proposte di semplificazione e raggiungere i seguenti risultati:
 - miglioramento dei processi di erogazione dei servizi di e-government, con particolare riferimento all'estensione delle funzionalità di ANPR con l'ANSC;
 - incremento dello sviluppo delle competenze digitali degli operatori comunali, con particolare riferimento agli ufficiali di stato civile;
 - aumento del numero di amministrazioni pubbliche che implementano efficacemente processi di riorganizzazione e di razionalizzazione delle proprie strutture di gestione dei servizi strumentali e di adozione di sistemi di gestione orientati alla qualità, con particolare riferimento all'estensione delle funzionalità di ANPR con ANSC;
 - diffusione dei servizi digitali e rafforzamento della comunicazione a distanza fra PA e cittadino;
 - riduzione dei divari territoriali all'interno del Paese;



- semplificazione e dematerializzazione delle procedure di richiesta di rilascio di certificati dello stato civile e di tutti gli adempimenti previsti in materia di iscrizione, trascrizione e annotazione degli atti nei registri dello stato civile, nonché di comunicazione degli atti stessi;
- l'avviso pubblico sopra citato consente quindi di avere un set di dati dei cittadini certo, accessibile, affidabile e sicuro su cui sviluppare servizi integrati ed evoluti per semplificare e velocizzare le procedure tra Pubbliche Amministrazioni e con il cittadino;
- tale avviso prevede un contributo in forma forfettaria (lump sum), nel caso del Comune di Aosta pari ad euro 14.030,00, riconosciuto al Comune solo a seguito del conseguimento del risultato atteso, ovvero quando il Comune avrà provveduto all'adesione dei servizi resi disponibile da ANPR per l'utilizzo di ANSC;
- il contributo è assegnato al Comune all'esito positivo del controllo di asseverazione circa il rispetto del seguente processo:
 - chiusura dei registri cartacei il giorno antecedente l'adesione ad ANSC, come previsto dall'art. 13, comma 3, del decreto del Ministro dell'interno del 18 ottobre 2022;
 - aggiornamento dei gestionali comunali con i servizi cooperativi resi disponibili da ANSC o, in alternativa, adozione della Web Application per la gestione digitale degli eventi di Stato Civile con formazione di almeno un atto di stato civile digitale;
- con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", è stato definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 214 del 21 novembre 2024 è stata stabilita la partecipazione al suddetto avviso, presentando la propria candidatura mediante la piattaforma PA digitale 2026, entro la data del 24 novembre 2024;
- con nota civ. prot. n. 71146 del 9 dicembre 2024 il Dipartimento per la trasformazione digitale ha comunicato che *"la candidatura 99635 per l'avviso Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024) per l'amministrazione Comune di Aosta è stata ammessa"* a finanziamento per complessivi euro 14.030,00;
- per l'intervento in argomento è stato acquisito il CUP C51F24008700006;



- con deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 17 aprile 2025 è stato stabilito, tra gli altri, di approvare il ricorso al supporto tecnico/operativo/amministrativo da parte della società in house IN.VA. S.p.A., soggetto esterno dotato di esperienza professionale nel campo ICT e PNRR, prevedendo una spesa massima per la conduzione del progetto e servizi di supporto pari al suddetto finanziamento, ovvero euro 14.030,00, IVA inclusa;
- con nota civ. prot. n. 17625 del 10 aprile 2025, così come integrata con nota civ. prot. n. 20511 del 28 aprile 2025, IN.VA. S.p.A. ha manifestato la propria disponibilità alla conduzione del progetto in argomento e servizi di supporto, prevedendo per l'intervento in argomento una spesa complessiva pari ad euro 11.460,00 (Iva esclusa), per un totale di euro 13.981,20 (Iva inclusa);

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

Atteso che:

- l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 recepisce il principio di auto-organizzazione amministrativa, sancito anche nell'art. 2 direttiva 2014/23/UE, in base al quale le pubbliche amministrazioni scelgono autonomamente di organizzare l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso il ricorso a tre modelli fra loro alternativi: a) auto-produzione, b) esternalizzazione; c) cooperazione con altre pubbliche amministrazioni;
- in base all'articolo 2, comma 1, lettera o), del D.lgs. n. 175/2016; agli articoli 3, comma 1, lettera e), 2, comma 1, lettera m) dell'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 e all'articolo 13, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, sono esclusi dall'applicazione del codice dei contratti pubblici gli appalti pubblici aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice nei confronti di proprie società in house;
- l'art. 7, comma 2, del D. Lgs 36/2023 prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del*



procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”;

Precisato che il Consiglio comunale di Aosta, con propria deliberazione n. 6 del 4 febbraio 1997, ha stabilito l'adesione del Comune alla società IN.VA. S.p.A. (C.F. e Partita IVA 00521690073), della quale detiene direttamente il 14,0031% del capitale sociale, indirettamente il 0,0097% tramite APS S.p.A.;

Viste le Linee guida n. 7 dell'ANAC, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 e aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017, disciplinano il procedimento per l'iscrizione nell'Elenco di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house di cui all'art. 5 del Codice dei contratti pubblici;

Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 118 del 20 settembre 2017, il Comune di Aosta, in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P. e s.m.i.), ha indicato IN.VA. S.p.A. tra le proprie società in house ed ha preso atto dell'iscrizione della medesima nel suddetto elenco ANAC ai fini di poter effettuare affidamenti diretti nei confronti delle proprie società partecipate anche per importi superiori ad euro 40.000,00;

Considerato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 10 novembre 2017 il Comune di Aosta ha deliberato di aderire al tavolo di coordinamento regionale per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società in house IN.VA. S.p.A. appositamente istituito;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 160 del 18 dicembre 2024 che ha approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 (che prevede una cadenza annuale per la reiterazione dell'adozione del provvedimento in questione), e che ha confermato che IN.VA. S.p.A. è una società partecipata in house che annovera tra i soci il Comune di Aosta;



Dato atto che IN.VA. S.p.A., a termini del proprio Statuto approvato con deliberazione del 17 maggio 2022:

- effettua oltre l'ottanta per cento del fatturato della società nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci;
- può stipulare apposite convenzioni con gli enti pubblici soci;

Vista la relazione di congruità allegata quale parte integrante del presente provvedimento, nella quale è attestato, ai sensi del citato art. 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023, la congruità tecnica ed economica degli interventi in oggetto, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;

Ritenuto pertanto di affidare alla società IN.VA. S.p.A. di Brissogne (C.F. e Partita IVA 00521690073), i servizi in argomento così come meglio descritti in premessa, per un importo pari ad euro 13.981,20 (Iva inclusa);

Visto lo schema di scrittura privata e ritenuto di approvarlo;

Precisato che:

- la relazione illustrativa alla delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023, recante le Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari, evidenzia, tra le altre, come le procedure di affidamento a società in house, pur essendo escluse dall'applicazione della normativa sulla tracciabilità, siano assoggettate agli obblighi di comunicazione in favore di ANAC per finalità di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici e di trasparenza;
- l'affidamento in parola è finalizzato all'acquisizione di prestazioni finanziate con risorse PNRR (Misura 1.4.4. - Estensione dell'utilizzo dell'Anagrafe Nazionale Digitale (ANPR) - Adesione Allo Stato Civile Digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)),

ragion per cui si è provveduto all'acquisizione di CIG indicato in oggetto, acquisito mediante Piattaforma certificata Place Vda - affidamenti diretti a Società in house (Registro di sistema PE064682-25);



Rilevato inoltre che nel caso di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024;

Precisato che:

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è il sottoscritto Stefano Franco, Dirigente dell'Area A1 "Servizi istituzionali, patrimonio, innovazione e tecnologia comunale", nonché Segretario generale del Comune di Aosta;
- in qualità di RUP, il sottoscritto è anche responsabile per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, anche nella sua qualità di RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Dato atto che:

- è stato effettuato il controllo sulla regolarità contributiva e alla data del 06/05/2025 la società IN.VA. S.p.A. risulta regolare;
- per le attività delle prestazioni in argomento sarà redatto il DUVRI ai sensi del D.lgs. 81/2008;
- il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023;
- la stipulazione del contratto avverrà nella forma della scrittura privata ai sensi del Regolamento comunale dei contratti pubblici relativi agli affidamenti di beni, servizi e lavori, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 21 febbraio 2012;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023, come da indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate con propria risposta n. 230/2024 ad interpello, nella quale è altresì specificato che le modalità di versamento dell'imposta, preventivamente alla stipula per garantire la tempestività richiesta, sono ricondotte al modello F24 Elide (circolare del 28 luglio 2023, n. 22/E e risposta n. 446 del 9 ottobre 2023);

Richiamate:



- la deliberazione del Consiglio comunale n. 174 del 18 dicembre 2024 con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 e i suoi allegati, tra i quali la Nota di aggiornamento al Documento unico di Programmazione (DUP);
- la deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 31 gennaio 2025 "Approvazione Piano Integrato attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 16 gennaio 2025 avente ad oggetto: "Area A2 - Servizio bilancio. Approvazione del Piano esecutivo di gestione 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 23 giugno 2021, avente ad oggetto: "Nuovo assetto organizzativo delle aree e dei servizi dell'Ente", così come modificata dalla deliberazione della Giunta comunale n. 124 del 28 luglio 2023;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento è di competenza del Dirigente ai sensi dell'art. 56 dello Statuto Comunale e per il combinato della L.R. 22/2010 e della L.R. 54/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

1. di affidare, alla società IN.VA. S.p.A. di Brissogne (C.F. e Partita IVA 00521690073) i servizi in argomento nell'ambito dell'Avviso pubblico Misura 1.4.4. - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - adesione allo stato civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)", come meglio descritti nello schema contrattuale allegato alla presente determinazione quale parte integrante, per un importo complessivo pari ad euro 13.981,20 (Iva inclusa);
2. di approvare il quadro economico complessivo di spesa così costituito:

A	Importo servizi	euro 11.460,00
B	Iva 22%	euro 2.521,20
C	Totale	euro 13.981.20

3. di dare atto che la stipulazione del contratto avverrà nella forma della scrittura privata ai sensi del Regolamento comunale dei contratti pubblici relativi agli affidamenti di beni, servizi e lavori, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 21 febbraio 2012, e che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023, precisando al contempo



che potranno essere apportate eventuali modifiche non sostanziali al documento in sede di perfezionamento contrattuale;

4. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'allegata valutazione sulla congruità economica dell'offerta;
5. di dare atto che per l'affidamento in argomento, trattandosi di importo inferiore ad euro 40.000,00, il contributo a favore di ANAC non è dovuto;
6. di impegnare l'importo di **euro 13.981,20** a favore di IN.VA. S.p.A. di Brissogne (C.F. e Partita IVA 00521690073), con imputazione al cap. 01071.03.2518104 "PNRR M1C1I1.4 - Trasf. ANSC Servizi e Cittadinanza Digitale – CUP C51F24008700006", (Missione 01 Programma 07 Titolo 1 Macro-aggregato 03), **impegno n. 1530/2025**; esigibilità 2025;
7. di accertare al capitolo 20101.01.0100404 "PNRR M1C1I1.4 - Trasf. ANSC Servizi e Cittadinanza Digitale – CUP C51F24008700006", la somma di **euro 14.030,00 acc. nr. 386/2025**;
8. di dare atto che:
 - non è stata richiesta la presentazione di garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 in quanto trattasi di contratto di servizio da stipularsi con società di comprovata solidità, individuata dalla stessa Amministrazione Regionale quale società in house (regionale), ai sensi della L.R. 81/1987, di supporto alla stessa Regione dagli Enti Locali;
 - il Codice Identificativo Gara (CIG) attribuito al presente affidamento è B6B8CA4904 e il codice CUP è C51F24008700006;
 - di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura ed accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'affidamento in oggetto, come comunicato dall'operatore;
 - i pagamenti saranno disposti entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previo accertamento di regolare esecuzione delle prestazioni previste dalla presente determinazione;
 - l'affidatario è tenuto ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti dalle leggi vigenti in materia di adempimenti assicurativi, assistenziali e previdenziali, in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di rapporto di lavoro in genere ed a



provvedere a tutti gli impegni derivanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria applicabile al personale impiegato;

- per le attività oggetto dell'affidamento in argomento sarà redatto il DUVRI ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, facente parte degli allegati contrattuali;

9. di individuare, in applicazione del modello organizzativo adottato dal Comune in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 36/2023, il sottoscritto quale Responsabile del Progetto (RUP), precisando che, in qualità di RUP, il sottoscritto è anche responsabile per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
10. di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241 del 1990, art. 53 d.lgs. 165/2001, art. 7 d.p.r. 62/2013, art. 16 D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;



Il Segretario Generale
Franco Stefano
(firmato digitalmente)